



VANGELO DELLA DOMENICA (Lc 18,1-8)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

COMMENTO (Ermes Ronchi)

Oggi Gesù ci porta a scuola di preghiera da una vedova povera. Povera in tutti i sensi, una che non ha pane per vivere, non ha amore, non neppure più il diritto per farsi ascoltare. C'era un giudice corrotto dal quale la vedova si recava ogni giorno chiedendogli: fammi giustizia contro il mio avversario! Insistere è voce del verbo "credere". Senza stancarsi mai... Ma chi di noi non si è stancato?

Certo che pregare stanca, certo che Dio stanca: è il suo silenzio che stanca. Ma tu non arrenderti al ritardo di Dio. La povera vedova ha fede nella giustizia, nonostante tutte le smentite. Il miracolo vero è già accaduto, è la fame di giustizia che non cede al lungo silenzio del giudice. Pregate sempre... Ma come si fa?

Pregare non equivale a dire le preghiere. Pregare è come voler bene. C'è sempre tempo per voler bene; se ami qualcuno, lo ami sempre; se sei amico lo sei sempre, qualsiasi cosa tu stia facendo. "Il desiderio prega sempre, anche quando la lingua tace. Se tu desideri sempre, tu preghi sempre" (S. Agostino).

Il tuo desiderio di preghiera è già preghiera.

Quando uno ha Dio dentro, non occorre che stia sempre lì a pensarci.

Pregate sempre è detto, e non pregate a lungo. Io non amo le preghiere lunghe, mi fanno sentire in colpa per le distrazioni che aumentano man mano che si allungano le preghiere. Dio non ama la quantità, ma l'intensità. Infatti, per la logica del vangelo gli spiccioli della vedova contano più delle ricche offerte dei ricchi, perché dentro i suoi due centesimi c'è tutto il dolore, c'è tutta la sua vita.



VANGELO DELLA DOMENICA (Lc 18,1-8)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

COMMENTO (Ermes Ronchi)

Oggi Gesù ci porta a scuola di preghiera da una vedova povera. Povera in tutti i sensi, una che non ha pane per vivere, non ha amore, non neppure più il diritto per farsi ascoltare. C'era un giudice corrotto dal quale la vedova si recava ogni giorno chiedendogli: fammi giustizia contro il mio avversario! Insistere è voce del verbo "credere". Senza stancarsi mai... Ma chi di noi non si è stancato?

Certo che pregare stanca, certo che Dio stanca: è il suo silenzio che stanca. Ma tu non arrenderti al ritardo di Dio. La povera vedova ha fede nella giustizia, nonostante tutte le smentite. Il miracolo vero è già accaduto, è la fame di giustizia che non cede al lungo silenzio del giudice. Pregate sempre... Ma come si fa?

Pregare non equivale a dire le preghiere. Pregare è come voler bene. C'è sempre tempo per voler bene; se ami qualcuno, lo ami sempre; se sei amico lo sei sempre, qualsiasi cosa tu stia facendo. "Il desiderio prega sempre, anche quando la lingua tace. Se tu desideri sempre, tu preghi sempre" (S. Agostino).

Il tuo desiderio di preghiera è già preghiera.

Quando uno ha Dio dentro, non occorre che stia sempre lì a pensarci.

Pregate sempre è detto, e non pregate a lungo. Io non amo le preghiere lunghe, mi fanno sentire in colpa per le distrazioni che aumentano man mano che si allungano le preghiere. Dio non ama la quantità, ma l'intensità. Infatti, per la logica del vangelo gli spiccioli della vedova contano più delle ricche offerte dei ricchi, perché dentro i suoi due centesimi c'è tutto il dolore, c'è tutta la sua vita.

GIORNATA MISSIONARIA 2025
“Missionari di Speranza tra le genti”

SABATO 25 OTTOBRE a Sant’Antonio alle 16:30
*Incontro di preghiera e testimonianze di giovani
che hanno vissuto esperienze di missione.*

DOMENICA 26 OTTOBRE

Le offerte raccolte durante le Messe saranno destinate alle missioni

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE
a Bancole alle 21:00

Incontro per tutti i ministri della liturgia delle nostre parrocchie
*Lettori, ministri straordinari della Eucaristia, cantori, coloro che
preparano le liturgie, e curano le composizioni floreali*

VENERDÌ 31 OTTOBRE, VIGILIA DI TUTTI I SANTI
ADORAZIONE A COLLE APERTO alle 21:00
(non ci sarà venerdì 7 novembre)

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
DOMENICA 2 NOVEMBRE

Le messe seguiranno l’orario festivo con le seguenti variazioni:
*A Sant’Antonio NON ci sarà la Messa delle 11:00 perché sarà sempre
alle 11:00 al cimitero*
E sarà celebrata al cimitero anche una messa alle 15:00

GIORNATA MISSIONARIA 2025
“Missionari di Speranza tra le genti”

SABATO 25 OTTOBRE a Sant’Antonio alle 16:30
*Incontro di preghiera e testimonianze di giovani
che hanno vissuto esperienze di missione.*

DOMENICA 26 OTTOBRE

Le offerte raccolte durante le Messe saranno destinate alle missioni

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE
a Bancole alle 21:00

Incontro per tutti i ministri della liturgia delle nostre parrocchie
*Lettori, ministri straordinari della Eucaristia, cantori, coloro che
preparano le liturgie, e curano le composizioni floreali*

VENERDÌ 31 OTTOBRE, VIGILIA DI TUTTI I SANTI
ADORAZIONE A COLLE APERTO alle 21:00
(non ci sarà venerdì 7 novembre)

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
DOMENICA 2 NOVEMBRE

Le messe seguiranno l’orario festivo con le seguenti variazioni:
*A Sant’Antonio NON ci sarà la Messa delle 11:00 perché sarà sempre
alle 11:00 al cimitero*
E sarà celebrata al cimitero anche una messa alle 15:00